

Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2025, n. 6-2105

**Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), di cui alla D.G.R. n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, da ultimo riadottato con D.G.R. n. 2-941 del 31 marzo 2025. Intervento SRG01 "Sostegno ai Gruppi Operativi PEI-AGRI", bando SRG01/1/2024. Integrazione della dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 8-1731 del 27 ottobre 2025 di ulter...**



Seduta N° 135

Adunanza 29 DICEMBRE 2025

Il giorno 29 del mese di dicembre duemilaventicinque alle ore 09:05 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Paola D'Amato nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Maurizio Raffaello MARRONE

**DGR 6-2105/2025/XII**

**OGGETTO:**

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), di cui alla D.G.R. n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, da ultimo riadottato con D.G.R. n. 2-941 del 31 marzo 2025. Intervento SRG01 "Sostegno ai Gruppi Operativi PEI-AGRI", bando SRG01/1/2024. Integrazione della dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 8-1731 del 27 ottobre 2025 di ulteriori euro 2.760.275,00.

A relazione di: Bongioanni

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

Premesso, inoltre, che:

- la Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, con i propri obiettivi generali e specifici, rientra tra gli strumenti citati nel Documento strategico unitario (DSU) della Regione Piemonte approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 162-14636 del 7 settembre 2021, ponendosi in sinergia con l'azione degli altri fondi europei - in particolare quelli strutturali collocati all'interno dell'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea - nazionali e regionali;

- ai sensi del citato Regolamento (UE) 2021/2115, la PAC 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale); l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 ed è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

- il Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 della Regione Piemonte (CSR), adottato dalla Giunta Regionale in ultimo con la deliberazione n. 2-941 del 31 marzo 2025, prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di Agricultural Knowledge and Innovation System (AKIS – Sistema della conoscenza e Innovazione Agricola, SCIA);

Richiamato che:

- il PSP stabilisce al 40,70% il tasso di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile, al 41,51% il tasso di partecipazione statale alla spesa pubblica ammissibile e al 17,79% il tasso di partecipazione regionale alla spesa pubblica ammissibile;

- la legge regionale n. 16/2022 ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);

- l'articolo 12 della legge regionale n. 35/2006 modificava la suddetta legge regionale n. 16/2002, istituendo l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

- la DGR n. 38-8030 del 14 gennaio 2008 ha avviato l'operatività dell'ARPEA a partire dal 1° febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Regolamento (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27/12/2022, gli aiuti sono cofinanziati da UE, Stato e Regioni nel modo seguente:

- la quota comunitaria del FEASR (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata) è trasferita dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
- la quota nazionale e regionale (pari al 59,30% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata) che la trasferisce all'Organismo pagatore regionale e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata); il cofinanziamento regionale (unico onere per il bilancio finanziario gestionale regionale) trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 219010 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario, viene impegnato e liquidato dalla Direzione Agricoltura e cibo in favore di ARPEA

ed a questa trasferito in quanto Organismo pagatore regionale.

Richiamato, inoltre, che il CSR 2023-2027 relativamente all'Intervento SRG01 *“Sostegno ai Gruppi Operativi PEI-AGRI” (Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura)*:

- ha previsto, come da cronoprogramma allegato al CSR stesso, l'apertura del bando SRG01/1/2024;
- ha destinato al bando sopra citato una dotazione finanziaria complessiva di euro 7.500.000,00 di spesa pubblica cofinanziata.
- con deliberazione n. 66-571 del 16 dicembre 2024 la Giunta regionale ha approvato una dotazione finanziaria di euro 7.500.000,00 al Bando SRG01/1/2024.

Dato atto che le D.D. n. 660/A1706C/2024 del 23 agosto 2024, n. 705/A1706C/2024 del 18 settembre 2024, n. 488/A1706C/2024 del 17 giugno 2024 e n. 567/A1706C/2024 del 16 luglio 2024 hanno accertato minori risorse finanziarie utilizzate dal CSR 2023-2027 per complessivi euro 2.760.276,99 di cui euro 491.053,28 di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'impegno n. 1297/2024 (liquidato (ALG n. 2024/2076) e trasferito (ordinativi di pagamento n. 2024/30014, n. 2024/22866, n. 2024/25723, n. 2024/27000, n. 2024/28046) ad ARPEA) e con l'impegno n. 831/2025.

Richiamato che con la deliberazione n. 8-1731 del 27 ottobre 2025 di approvazione delle proposte regionali di modifica al Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, riadottato dalla Commissione europea con la decisione C(2025)3805 del 18 giugno 2025, trasmesse al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) per il successivo inoltro alla Commissione europea, è stata autorizzata la proposta di ridestinare euro 2.760.275,00 (di cui euro 2.360.275,00 dei minori utilizzi di cui prima e 400.000,00 euro di risorse fresche) per l'Intervento SRG01 - Bando SRG01/1/2024 del CSR 2023-2027.

Preso atto che la Commissione europea con la decisione C(2025)8022 del 27 novembre 2025 ha autorizzato la modifica del Piano finanziario del CSR 2023-2027 con la quale viene approvato l'aumento della dotazione finanziaria per l'Intervento SRG01 di euro 2.760.275,00.

Dato atto, che, in esito alle verifiche della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore “Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura”:

- il Bando SRG01/1/2024 ha confermato un notevole interesse da parte dei richiedenti, dimostrato dal fatto che, a fronte di una dotazione finanziaria di € 7.500.000,00, sono pervenute 63 domande di sostegno per € 23.500.000,00, più di tre volte superiore alle risorse stanziare, e, allo stato attuale dell'istruttoria di ammissione delle domande di sostegno in corso, le proposte progettuali non ammissibili per esaurimento della dotazione finanziaria risultano di buona qualità per un aiuto richiesto di € 15.000.000,00;
- sussistono le condizioni per prevedere di integrare la dotazione finanziaria dell'Intervento SRG01, di cui alla citata DGR n. 66-571 del 16 dicembre 2024, pari ad euro 7.500.000,00, con risorse aggiuntive pari ad euro 2.760.275,00, per finanziare ulteriori domande di sostegno del Bando SRG01/1/2024, così ripartite:

- euro 2.360.275,00 di risorse resesi disponibili dal CSR 2023-2027, accertate con le D.D. n. 660/A1706C/2024 del 23.08.2024, n. 705/A1706C/2024 del 18.09.2024, n. 488/A1706C/2024 del 17.06.2024 e n. 567/A1706C/2024 del 16.07.2024, di cui euro 419.892,92 di cofinanziamento regionale che trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 1297/2024 e Impegno n. 831/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
- euro 400.000,00 di risorse cofinanziate, di cui euro 71.160,00 di quota regionale che trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 450/2027 di euro 26.227.360,22 sul capitolo di spesa 219010/2027 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2027 - che presenta la necessaria disponibilità finanziaria di spesa;

Viste:

- la legge regionale n. 18/2022 “Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione

finanziario 2022-2024”;

- la legge regionale n. 2/2025 “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”;
- la legge regionale n. 10/2025 “Variazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027”;
- la legge regionale n. 16/2025 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027”;
- la DGR n. 37-615/2024 del 20 dicembre 2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti e ordinanze). Revoca della DGR n. 12-5546 del 29/ agosto 2017".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro, 485.042,21, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

*delibera*

con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato con D.G.R. n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, da ultimo riadottato con DGR n. 2-941 del 31 marzo 2025:

- di integrare la dotazione finanziaria dell'Intervento SRG01 “Sostegno ai Gruppi Operativi PEI-AGRI”, di cui alla DGR n. 66-571 del 16 dicembre 2024, pari ad euro 7.500.000,00, con risorse aggiuntive pari ad euro 2.760.275,00, per finanziare ulteriori domande di sostegno del Bando SRG01/1/2024;

- che il presente provvedimento, per l'importo di euro 2.760.275,00, trova copertura come di seguito indicato:

- euro 2.360.275,00 di risorse resesi disponibili dal CSR 2023-2027, come in premessa rappresentato, di cui euro 419.892,92 di cofinanziamento regionale che trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 1297/2024 e Impegno n. 831/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
- euro 400.000,00 di risorse cofinanziate, di cui euro 71.160,00 di quota regionale che trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 450/2027 di euro 26.227.360,22 sul capitolo di spesa 219010/2027 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2027 - che presenta la necessaria disponibilità finanziaria di spesa;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;

- di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura, l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del Decreto legislativo n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.